

Treni, si cambia
e per i pendolari
addio biglietto
chilometrico

GERARDO ADINOLFI

FIRENZE
ADDIO ai biglietti dei treni regionali a fascia chilometrica. Dal 1° gennaio Trenitalia manda in pensione gli storici tagliandi in commercio da 22 anni, che non hanno data di scadenza e indicazione della tratta, in vendita nei bar, nelle edicole e nei tabacchi.

A PAGINA 25

Ferrovie, l'ultima corsa del biglietto chilometrico protesta dei pendolari

Da gennaio stop ai ticket in vendita dai tabaccai
I viaggiatori: addio a una comodità, così solo disagi

GERARDO ADINOLFI

FIRENZE. Addio ai biglietti dei treni regionali a fascia chilometrica. Dal 1° gennaio 2016 Trenitalia manda in pensione gli storici tagliandi in commercio da ventidue anni, che non hanno data di scadenza e indicazione della tratta e che sono in vendita nei bar, nelle edicole e nei tabacchi. Una rivoluzione voluta dalle Ferrovie: «Un graduale passaggio dalla carta al digitale necessario anche a causa dell'alto tasso di evasione dei biglietti chilometrici», spiegano dall'azienda. Nel 2015 ne sono stati venduti 35 mila, il 15,5 per cento del totale di tutti i tipi di tagliandi emessi e il tasso di evasione ed elusione è stato dell'8,5. Una percentuale alta perché, non avendo indicazioni di linea e orari, vengono spesso utilizzati per tratte superiori alla fascia chilometrica acquistata, oppure, in caso di brevi tragitti, vengono comprati ma non obliterati come accade per esempio in Toscana, sulla Firenze-Lucca-Viareggio, nelle corse utilizzate soprattutto dagli studenti.

La soppressione, se da un lato può contrastare l'evasione, preoccupa dall'altro pendolari e lavoratori. «Sono bi-

glietti versatili, da tenere in tasca e usare all'occorrenza - lamenta Vanni Ghimenti, portavoce di un comitato toscano - potevano essere comprati rapidamente senza fare la fila alla biglietteria ed erano molto utili agli anziani o per chi ha difficoltà ad usare le emittitrici self service». I biglietti, fuori commercio da gennaio, potranno comunque essere acquistati fino al 31 marzo e utilizzati fino al 30 giugno 2016 salvo esaurimento scorte: «Ho tentato di procurarmene altri - spiega un tabaccaio poco lontano da Torino Porta Nuova - ma qui in zona già non si trovano». La decisione di Trenitalia era nell'aria da tempo, ma ora l'azienda di trasporto ha reso noti i dettagli. Le edicole e i quattromila tabacchi delle stazioni italiane aderenti alla Fit sono già dotati di un terminale, una sorta di macchinetta self service, che stamperà un vero e proprio biglietto con partenza, arrivo e validità di due mesi. E potranno essere acquistati fino a 20 minuti prima della partenza del treno. Così, per evitare code e attese più lunghe per i viaggiatori l'edicola della stazione di Bologna ogni mattina si porta avanti con il lavoro e crea delle scorte stampando muc-

chietti di biglietti per le città più richieste. «Un pendolare che dovrà prendere al volo un treno per Modena, Piacenza o Porretta Terme - dice - troverà già il biglietto pronto».

«I tagliandi - spiega Trenitalia - costituiranno una base scientifica per monitorare i flussi e migliorare l'offerta in base alla reale domanda». Ma il pensionamento dei chilometrici ha messo in allarme anche le associazioni dei consumatori: «È un'opportunità da non eliminare - dice Pietro Giordano, presidente di Adiconsum - una ferita che si sarebbe potuta evitare. Così non si favorisce l'utilizzo del treno». I ferrovieri invece, temono la riduzione del lavoro per le biglietterie di Trenitalia. «Aumentare i punti vendita esterni riduce sempre di più i servizi effettuati con il personale dell'azienda», afferma Andrea Pelle, segretario generale del sindacato Orsa. Secondo la Filt Cgil Lucca, invece, «la soppressione porterà disagi anche agli utenti perché i tempi di attesa nelle biglietterie aumenteranno soprattutto alla presenza di comitive numerose, manifestazioni e festività». E secondo il sindacato non diminuirà l'evasione: «Con attese più lunghe molti passeggeri non compreranno il biglietto - dice la Filt Cgil - anche perché spesso le emittitrici self service nelle piccole stazioni non accettano il contante perché piene».

Biglietti chilometrici

Biglietti a fascia chilometrica venduti nel 2015



35 milioni, pari al **15,5%** del totale dei tagliandi emessi

Anno introduzione biglietti chilometrici: **1993**



Fuori mercato dal 1° gennaio. Acquistabili fino a esaurimento scorte fino al **31 marzo 2016**. Da utilizzare fino al **30 giugno 2016**



Tasso di evasione e elusione dei biglietti chilometrici: **8,5%**



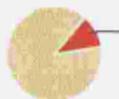
Sarà possibile comprare un biglietto fino a **20 minuti** prima della partenza



Validità dei nuovi biglietti: **2 mesi**



Controlli antievasione
Pool di 200 ferrovieri in **4 regioni (Toscana, Veneto, Liguria e Lazio)**



Risultato
Evasione fino all'**11%** su tratte brevi
Fonte Trenitalia



Eta' media treni regionali italiani **18,6 anni**



Regione con eta' media piu' alta Abruzzo **28,3 anni**

Le 10 tratte peggiori del 2015 secondo Legambiente

